

PROVINCIA DI FERRARA

IL REVISORE UNICO

Verbale n.21 del 25.07.2022

Oggetto: parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022/2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 d.lgs. 267/2000”**.

L'anno 2022, il giorno 25 del mese di luglio, il dr Paolo Lacalamita, Revisore dei conti nominato dal Consiglio Comunale per il triennio 27.09.2021 - 26.09.2024 con deliberazione del 27.09.2021 atto n. 39, ha proceduto alla verifica della documentazione relativa alla proposta di delibera numero n.29 del 21.07.2022, ricevuta in data 22 luglio 2022 tramite posta elettronica ordinaria, per rendere il relativo parere che viene redatto presso il proprio studio in Reggio Emilia, Via Emilia Santo Stefano 21.

PREMESSA

In data 28/03/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 con deliberazione n.12 (cfr parere rilasciato con verbale n.7 del 16.03.2022).

In data 29/04/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 con deliberazione n. 17 (cfr parere rilasciato con verbale n. 9 del 14.04.2022), determinando un risultato di amministrazione di euro € 1.024.541,70, così composto:

fondi accantonati	per euro 377.585,18;
fondi vincolati	per euro 280.010,47;
fondi destinati agli investimenti	per euro 4.486,35;
fondi disponibili	per euro 362.459,70.

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022
Comune di Lagosanto (FE)

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 84.266,00.

L'Ente ha preso atto dei listini tariffari della Tari anno 2022 sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti con deliberazione n. 26 del 25/05/2022 e aggiornato il regolamento per il 2022 con deliberazione n. 25 del 25/05/2022.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione n. 27 del 25/05/2022

e ratificato le seguenti variazioni adottate d'urgenza dalla Giunta Comunale coi poteri consiliari:

- deliberazione di G.C. n. 39 del 15/05/2022 con deliberazione C.C. n. 23 del 30/05/2022";
- deliberazione di G.C. n. 53 del 17/06/2022 da ratificare nella medesima seduta di Consiglio Comunale di approvazione della proposta sulla salvaguardia e assestamento;

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:

comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 26 del 08/04/2022 (riaccertamento)

Delibera n° 39 del 12/05/2022 (assestamento cassa).

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 187.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	187.000,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	0,00.

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (-€	40.706,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	7.021,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€	148.339,00
Saldo complessivo	-€	182.024,00

L'Ente ha ritenuto, ad oggi, di non adeguare le risultanze del rendiconto 2021 per renderle coerenti con quanto indicato in sede di certificazione.

L'organo di revisione, considerato che la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2021, evidenzia una differenza tra i dati della certificazione e quanto inserito nell'allegato a/2 del Rendiconto 2021 approvato dal Consiglio Comunale in data 29 aprile 2022, sollecita la modifica dell'allegato "a" e "a/2" di detto rendiconto secondo le procedure indicate dall'art. 37 bis del D. L. 21/2022 che così dispone:

- *"Il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati al rendiconto 2021 degli enti locali concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguare i predetti allegati alle risultanze della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione del responsabile finanziario che riporta:
 - la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
 - la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
 - la verifica e l'aggiornamento delle piano investimenti e relative fonti di finanziamento;
 - le risultanze dell'avanzo e la sua modalità di utilizzo alla data dell'assestamento;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- c. la variazione di bilancio di assestamento;

L'Organo di Revisione, prende atto che sono conservati agli atti:

- le comunicazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate e delle spese, oltre alla verifica dei residui attivi e passivi;
- la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 22/06/2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

A fronte del caro energia, l'Ente *ha* iscritto tra le previsioni di entrata la somma di euro 24.894,00 quale fondo finalizzato a garantire la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, del DL 17/2022).

L'Ente, inoltre, *ha* previsto l'incremento del predetto fondo per euro 18.670,00 (75%) in conseguenza di quanto disposto dall'art. 40 del DL 50/2022.

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente *non ha* utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato tra il 2022 ed il 2019, anche tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022.

L'Organo di revisione ha se l'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2022/2024 e, nei casi previsti dalla normativa, ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2, meglio esplicitato nella seguente tabella:

VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE									
ESERCIZIO 2022									
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Metodo scelto	% di acc.to bil. prev.	Stanziamiento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
	942		0,1061	2000				0,1061	212,2
RECUPERO EVASIONE ENTRATE DA AUTOLIQUIDAZIONE IMU	1003		12,67%	€ 70.000,00	€ -	€ -	0,00%	13%	€ 8.869,96
RECUPERO EVASIONE ENTRATE DA AUTOLIQUIDAZIONE TASI	1004		15,30%	€ 1.000,00	€ -	€ -	0,00%	15%	€ 153,00
RECUPERO EVASIONE PUBBLICITA' AFFISSIONI	1005		42,89%	€ 500,00	€ -	€ -	0,00%	43%	€ 214,45
SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	34000		0,00%	€ 120.000,00	€ 12.000,00	€ 9.682,83	8,07%	0%	€ -
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	36000		5,05%	€ 13.000,00			0,00%	5%	€ 656,50
CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONE/AUT	41000		10,00%	€ 15.000,00	€ 8.204,00	€ 8.204,00	54,69%	10%	€ 1.500,00
CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE ARE	41001		10,00%	€ 16.619,31	€ 16.619,31	€ 16.619,31	100,00%	0%	€ -
FITTI REALI	45000		3,97%	€ 13.000,00	€ -	€ -	0,00%	4%	€ 516,10
Importo totale FCDE assestamento di bilancio									€ 12.122,21
Importo stanziato nel bilancio di previsione									€ 13.122,21
Differenza da accantonare									€ -
Differenza da ridurre									€ 1.000,00

Risulta determinata una variazione dell'accantonamento relativo all'iscrizione di una nuova entrata per ruoli sanzioni codice della strada per € 38.491,09 pari all'80% di detta entrata: il totale FCDE ammonta dunque a euro 51.613,30.

Non essendo pervenuta alcuna ulteriore informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della costituzione del fondo.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 291.827,82 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	46.998,25 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro	4.486,35;
fondi disponibili	per euro	240.343,22;

e destinata per € 3.513,65 a manutenzione straordinaria cimitero;
per € 70.000,00 a progettazione lavori asilo nido ;
per € 20.0000,00 ad acquisto di gazebo;
per € 8.000,00 a manutenzione straordinaria verde pubblico;
per € 3.000,00 manutenzione straordinaria scuola media;
per € 62.629,57 a impianto di videosorveglianza (variazione fonte di finanziamento);
per € 7.500,00 a acquisto di messi (variazione fonte di finanziamento);
per € 50.000,00 a manutenzione palestra (modifica fonte di finanziamento)
per € 15.700,00 per spese correnti non ricorrente (progettazione e pulizie straordinarie).

Ai sensi del comma 3 bis del citato art.187 TEL e smi, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è consentito solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione ai sensi degli artt.222 e 195 TUEL; l'ente non versa in tali condizioni e pertanto può utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 44.607,86	€ -	€ 44.607,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 17.000,00	€ -	€ 17.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 187.000,00	€ 291.827,82	€ 478.827,82
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 2.216.945,50	€ -	€ 2.216.945,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 224.444,58	€ 72.960,75	€ 297.405,33
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 725.442,21	€ 52.727,51	€ 778.169,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 935.234,53	€ 166.858,70	€ 1.102.093,23
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 62.629,57	-€ 62.629,57	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.607.000,00	€ -	€ 2.607.000,00
Totale		€ 7.771.696,39	€ 229.917,39	€ 8.001.613,78
Totale generale delle entrate		€ 8.020.304,25	€ 521.745,21	€ 8.542.049,46
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 2.982.315,74	€ 132.507,78	€ 3.114.823,52
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.162.364,10	€ 389.237,43	€ 1.551.601,53
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 268.624,41	€ -	€ 268.624,41
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.607.000,00	€ -	€ 2.607.000,00
Totale generale delle spese		€ 8.020.304,25	€ 521.745,21	€ 8.542.049,46

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 1.293.293,77		€ 1.293.293,77
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 2.416.452,55	€ -	€ 2.416.452,55
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 268.201,53	€ 72.960,75	€ 341.162,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 871.106,24	€ 14.613,65	€ 885.719,89
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.049.093,70	€ 166.858,70	€ 1.215.952,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 62.629,57	-€ 62.629,57	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.607.000,00	€ -	€ 2.607.000,00
Totale		€ 8.274.483,59	€ 191.803,53	€ 8.466.287,12
Totale generale delle entrate		€ 9.567.777,36	€ 191.803,53	€ 9.759.580,89
1	<i>Spese correnti</i>	€ 3.536.123,70	€ 71.026,63	€ 3.607.150,33
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.210.590,72	€ 192.660,74	€ 1.403.251,46
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 268.624,41	€ -	€ 268.624,41
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.607.000,00	€ -	€ 2.607.000,00
Totale generale delle spese		€ 8.622.338,83	€ 263.687,37	€ 8.886.026,20
SALDO DI CASSA		€ 945.438,53	-€ 71.883,84	€ 873.554,69

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 33.241,00	€ -	€ 33.241,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 2.197.000,00	€ -	€ 2.197.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 191.987,45	€ 14.724,00	€ 206.711,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 699.822,90	€ 27.000,00	€ 726.822,90
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 2.200.000,00	€ 2.099.164,39	€ 4.299.164,39
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 237.600,00	€ -	€ 237.600,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.607.000,00	€ -	€ 2.607.000,00
Totale		€ 9.133.410,35	€ 2.140.888,39	€ 11.274.298,74
Totale generale delle entrate		€ 9.166.651,35	€ 2.140.888,39	€ 11.307.539,74
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 2.890.901,80	€ 41.724,00	€ 2.932.625,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 2.437.600,00	€ 2.099.164,39	€ 4.536.764,39
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 231.149,55	€ -	€ 231.149,55
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.607.000,00	€ -	€ 2.607.000,00
Totale generale delle spese		€ 9.166.651,35	€ 2.140.888,39	€ 11.307.539,74

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 33.241,00	€ -	€ 33.241,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 2.197.000,00	€ -	€ 2.197.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 191.987,45	€ 21.595,00	€ 213.582,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 701.822,90	€ 27.000,00	€ 728.822,90
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.607.000,00	€ -	€ 2.607.000,00
Totale		€ 6.742.810,35	€ 48.595,00	€ 6.791.405,35
Totale generale delle entrate		€ 6.776.051,35	€ 48.595,00	€ 6.824.646,35

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 2.909.655,08	€ 48.595,00	€ 2.958.250,08
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 214.396,27	€ -	€ 214.396,27
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
7	<i>Tesoriere/Cassiere Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.607.000,00	€ -	€ 2.607.000,00
Totale generale delle spese		€ 6.776.051,35	€ 48.595,00	€ 6.824.646,35

Le variazioni sono così riassunte:

2022	
Minori spese (programmi)	€ 52.698,26
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 359.546,96
Avanzo di amministrazione	€ 291.827,82
TOTALE POSITIVI	€ 704.073,04
Minori entrate (tipologie)	€ 129.629,57
Maggiori spese (programmi)	€ 574.443,47
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 704.073,04

2023	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 2.140.888,39
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 2.140.888,39
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ 2.140.888,39
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 2.140.888,39

2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 48.595,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 48.595,00
Minori entrate (tipologie)	

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come attestati con verbale n. 2 del 03.03.2022 e verbale n.13 del 27 maggio 2022.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

Titolo	Residui attivi al 01.01.2022	Riscossi al 18/07/2022	Variazioni residui al 18/07/2022	Residui attivi al 18/07/2022
Titolo I	€ 199.507,05	€ 45.842,69	- € 8.482,73	€ 145.181,63
Titolo II	€ 43.756,95	€ 8.225,10	+ € 2.038,00	€ 37.569,85
Titolo III	€ 279.313,16	€ 88.991,76	- € 5.851,60	€ 184.469,80
Titolo IV	€ 113.859,17	€ 11.830,81		€ 102.028,36
TOTALE	€ 636.436,33	€ 154.890,36	- € 12.296,33	€ 469.249,64

Titolo	Residui passivi al 01/01/2022	Pagati al 18/07/2022	Variazioni residui al 18/07/2022	Residui passivi al 18/07/2022
Titolo I	€ 655.353,92	€ 474.469,29	€ -4.813,15	€ 176.071,48
Titolo II	€ 188.226,62	€ 158.364,50	€ 0,00	€ 29.862,12
TOTALE	€ 843.580,54	€ 632.833,79	€ -8.619,58	€ 205.933,60

Descrizione	-	Importo
Minori residui attivi	-	€ 14.334,33
Minori residui passivi	+	€ 8.619,58
Maggiori residui attivi	+	€ 2.038,00
TOTALE	+	- € 3.676,75

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.293.293,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	44.607,86	33.241,00	33.241,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.292.520,55 0,00	3.130.534,35 0,00	3.139.405,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.114.823,52 33.241,00 51.613,30	2.932.625,80 33.241,00 13.122,21	2.958.250,08 33.241,00 13.122,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	268.624,41 0,00 0,00	231.149,55 0,00 0,00	214.396,27 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-46.319,52	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	71.037,51 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.717,99	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	407.790,31	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	17.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.102.093,23	4.536.764,39	45.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.717,99	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.551.601,53 0,00	4.536.764,39 0,00	45.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	71.037,51		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-71.037,51	0,00	0,00

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, fatta salva una differenza di euro 3.676,75 nella gestione residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 22/07/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati, come da attestazioni agli atti;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

- **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- **parere favorevole** alla variazione di bilancio di previsione proposta;

raccomanda

di procedere al più presto alla rettifica degli allegati "a" e "a/2" al rendiconto 2021 come meglio specificato nelle premesse della presente relazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

Reggio Emilia, lì 25 luglio 2022.

Il revisore unico
Dott. Paolo Lacalamita